LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

COMUNICATO UFFICIALE N. 198/L
DEL 7 APRILE 2016

198/391

Comunicazioni della F.I.G.C.

Si riporta il testo del Com. Uff. n. 337/A della F.I.G.C., pubblicato in data 6 Aprile 2016:

Comunicato Ufficiale n. 337/A

In allegato si pubblicano le nuove "Regole di ingaggio" per i controlli antidoping negli sport di squadra, redatte dalla NADO – ITALIA in conformità alle vigenti Norme Sportive Antidoping.
Le regole entreranno in vigore il 1° luglio 2016

Pubblicato in Firenze il 7 Aprile 2016

IL PRESIDENTE
Dott. Gabriele Gravina

NADO ITALIA
antidoping

Regole di ingaggio per i controlli antidoping – Federazione Italiana Giuoco Calcio (calcio e calcio a cinque)

Le presenti regole sono redatte in conformità alle Norme Sportive Antidoping (NSA) vigenti e fissano le procedure da adottarsi in occasione dei controlli antidoping in competizione disposti da NADO Italia in discipline sportive di squadra.
Tutti i soggetti coinvolti a vario titolo o destinatari dei controlli antidoping (atleti, ufficiali di gara, società ed associazioni sportive, personale di supporto dell'atleta, medici societari, proprietari degli impianti sportivi ecc..) devono attenersi scrupolosamente a quanto previsto e devono fornire la massima collaborazione e assistenza al DCO/BCO (di seguito solamente DCO) incaricato.

1. Arrivo del DCO sul luogo dell'evento sportivo.
1.1 Il DCO si recherà sul luogo dell'evento sportivo dopo l'inizio della gara, salva diversa disposizione impartita dal Comitato Controlli Antidoping (di seguito CCA) di NADO Italia.
1.2 L'organizzatore dell'evento dovrà garantire l'accesso all'impianto da parte del DCO - anche con il proprio mezzo di trasporto e nel luogo più vicino alla sala prelievo - dietro esibizione di specifico tesserino indicante la qualifica unitamente ad apposita lettera di incarico. Allo stesso modo, dovrà garantire al DCO e agli altri soggetti partecipanti, la fruibilità dei locali che dovranno essere dedicati in via esclusiva all'effettuazione della procedura di controllo fino al termine delle operazioni stesse.

2. Gli Ispettori Investigativi Antidoping
2.1 In occasione dei controlli potrà essere prevista la presenza di Ispettori Investigativi Antidoping (di seguito IIA) le cui funzioni e prerogative sono stabilite dall'art. 23 del Disciplinare dei Controlli e delle Investigazioni (NSA).
2.2 Agli IIA è stato rilasciato da NADO Italia apposito tesserino di riconoscimento.
2.3 Gli IIA, quando presenti, hanno facoltà di indicare al DCO altri atleti - oltre a quelli indicati nel dispositivo- da sottoporre a controllo.

3. Documentazione del DCO
3.1 Il DCO inviato sul luogo di gara porterà con sé il Dispositivo dei Controlli (di seguito il Dispositivo) il quale potrà essere, secondo quanto di volta in volta stabilito dal CCA, o aperto o custodito in una busta chiusa e firmata sui lembi, così come redatta e consegnata dal CCA stesso. Anche in caso di dispositivo aperto, il contenuto dello stesso dovrà comunque rimanere riservato alla sola visione e conoscenza da parte del DCO e dell'IIA ove presente.
3.2. In caso di controlli c.d. *target*: il Dispositivo conterrà i nominativi degli atleti da testare.
3.3. In caso di controlli c.d. *random*: il Dispositivo conterrà le sequenze numeriche, ovvero altra procedura di selezione degli atleti stabilita dal CCA.
3.4. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il DCO giunga sul luogo dell'evento privo del Dispositivo, ne darà tempestiva comunicazione al CCA, il quale provvederà a fornire le istruzioni necessarie alla prosecuzione della sessione di prelievo.

4. Predisposizione e messa a disposizione delle liste di gara o documenti equivalenti (di seguito Liste di gara)
4.1. Nelle discipline sportive in cui è prevista la presenza di un tavolo giuria e/o cronometristi, l'ufficiale di gara sarà tenuto a consegnare copia delle Liste di gara al suddetto tavolo. Le Liste dovranno rimanere a disposizione del DCO per tutta la durata dell'evento.

Negli altri casi, l'ufficiale di gara, dopo la sottoscrizione delle Liste di gara, ne lascerà copia a disposizione del DCO, possibilmente in busta chiusa, presso il locale adibito a sala dei controlli. In caso di dimenticanza, sarà cura del DCO ritirare le Liste di gara nel primo intervallo utile dell'evento.

5. Inizio delle operazioni e nomina dello Chaperone

5.1. Il DCO, giunto sul luogo dell'evento, ritirerà le Liste di gara secondo le modalità di cui al precedente punto 4.1 e procederà all'eventuale nomina di uno o più Chaperone nel rispetto di quanto previsto dalle NSA, utilizzando l'apposito modello approvato dal CCA.

5.2. Lo Chaperone dovrà osservare scrupolosamente le istruzioni ed eseguire i compiti affidati dal DCO.

6. Selezione degli atleti da sottoporre a controllo

6.1. Il DCO, fra il 35° e il 40° minuto del II tempo di gioco per quanto riguarda il calcio e fra il 10° e il 15° minuto del II tempo di gioco (tempo effettivo) per quanto riguarda il calcio a cinque, in presenza degli IIA se previsti e dello Chaperone se nominato, procederà all'esame del Dispositivo, constatando prioritariamente se si tratta di test *target* o *random*:

- nel caso di *test target*, verranno sottoposti al controllo antidoping gli atleti indicati nel Dispositivo ovvero verranno eseguite le indicazioni in esso riportate;
- in caso di *test random,* il DCO procederà alla individuazione degli atleti da sottoporre al controllo attraverso il raffronto del/dei numero/i della sequenza con la/le posizione/i numerica/che degli atleti nelle Liste di gara ovvero darà attuazione alla diversa procedura indicata nel Dispositivo.

7. La sessione di prelievo

7.1. Solo al termine della gara verranno effettuate le operazioni di notifica del controllo antidoping agli atleti selezionati secondo i criteri di cui all'art. 6. Dette operazioni, svolte di norma dal DCO, potranno essere svolte dallo Chaperone eventualmente designato. Sino al momento della notifica, dovrà essere osservata la massima riservatezza.

7.2. Gli adempimenti connessi con l'esecuzione dei controlli, la sessione per la raccolta del campione biologico e l'iter amministrativo successivo, verranno eseguiti dal DCO secondo quanto previsto dal Disciplinare dei Controlli e delle investigazioni (NSA).

8. Norme finali

8.1. In caso di sospensione o di rinvio (in quest'ultimo caso solo se le Liste di gara sono già state consegnate all'ufficiale di gara) dell'evento, la sessione di prelievo andrà comunque effettuata secondo i criteri indicati nel Dispositivo.